

## S. MARIA AUSILIATRICE

Via G Prati, 10 - Verona  
Telefono 913422

notiziario della parrocchia

luglio/agosto 1991

### BUONE VACANZE!

Ormai siamo quasi tutti in ferie.

Ferie di per sè è giorno ordinario che si distingue dal festivo; ma nel linguaggio comune oggi si intende di meritato riposo. Occorrerebbe fare una distinzione tra Riposo e Ozio.

Il riposo suppone un lavoro, aver prodotto, quindi (si fa per dire) per qualche studente di nostra conoscenza non ha senso parlare di ferie o riposo (ad esempio nella nostra zona anche ad alunni che hanno unicamente, scaldato il banco, i buoni genitori han fatto dei doni ai loro "pargoli" per premiarli e non farli sentire diversi da chi ha lavorato, e ti diranno con innocente candore che l'anno scolastico per loro è andato bene).

*Otium* in latino non è l'ozio come intendiamo volgarmente noi, ma è un continuare a lavorare con più serenità, poter finalmente leggere, dedicarsi a qualcosa di preferito (hobby) realizzare ciò che non abbiamo potuto fare durante l'anno.

Per rimanere sempre nel campo degli studi, un giovane impegnato 4/5 ore ogni giorno a scuola, poi almeno 2/3 ore di studio... oggi rischia di trovarsi con svariate ore e non sa letteralmente cosa fare (siamo cattivi se diciamo che non sa proprio come "ammazzare il tempo?").

Cicerone diceva "*Otium cum dignitate*", Virgilio "*Deus nobis haec otia fecit*" Dio ci concesse questo riposo e S. Agostino "*Tolle et lege*" prendi e leggi.

Ebbene, nel campo spirituale: con tanto tempo libero trovare più tempo per il Signore, approfondire un tema religioso con buone letture, andare - e perchè no! - anche quotidianamente alla messa, fare un corso di esercizi spirituali...

Che belle vacanze, come saresti più ricco, come cambieresti!

*E' l'augurio dei tuoi padri.*

### CHI SONO I TESTIMONI DI GEOVA? COSA DICONO, COME COMPORTARSI

*E' tutt'altro che raro imbattersi nei Testimoni di Geova o ritrovarseli alla porta di casa. Il gesuita P. Nicola Tornese ci introdurrà ad una conoscenza più approfondita e documentata della loro dottrina.*

La storia dei testimoni di Geova (tdG) ha avuto inizio nel 1870. Prima non esistevano. Il loro fondatore fu il commerciante di stoffe Charles Taze Russell (1852-1916).

In quella Babele di sette religiose, che era ed è l'America del Nord, il Russell all'età di 18 anni ebbe una crisi religiosa. Si staccò allora dagli avventisti che prima aveva seguito e decise di chiedere direttamente alla Bibbia la risposta ai problemi che l'assillavano.

#### **La Società della Torre di Guardia**

Senza alcuna preparazione né di lingue né di storia, iniziò il suo studio delle Scritture assieme a pochi e gettò così le basi di quella che sarà in seguito La Società della Torre di Guardia. Si chiamarono studenti della Bibbia, e anche russellisti, fino al 1931.

Un problema che maggiormente attirava l'attenzione dell'ex commerciante era quello di conoscere il tempo esatto del ritorno di Cristo sulla terra. Il Russell riconobbe che le date indicate dagli avventisti, da lui prima seguiti, erano risultate false. Ricorse perciò ad altri metodi per determinare il fatidico evento.

Nella sua pubblicazione *Tre mondi e la mietitura di questo mondo* dell'anno 1877 il Russell fece conoscere i suoi calcoli e le sue profezie: il grande evento avrebbe avuto luogo nel 1914! In quell'anno Cristo sarebbe apparso visibilmente su questa terra per esaltare in cielo Russell e i suoi amici, annientando tutti gli altri.

Nel 1879 fondò una rivista conosciuta oggi come *La Torre di Guardia*, che divenne e rimane lo strumento principale della setta per diffondere le proprie idee e forgiare a senso unico le credenze, i sentimenti e il comportamento degli adepti in tutte le parti del mondo.

## I successori di Russell

Occupò il posto di presidente il suo legale Joseph Franklin Rutherford. Fu un'elezione assai tesa, anzi di vera lotta tra pretendenti al comando e all'amministrazione dei beni. Ma prevalse l'abilità dei Rutherford, a cui il gruppo dei fedelissimi, seicento elettori tra seimila, quanti ne contava allora la setta, assicurò 150 mila voti. Com'è possibile? La Torre di Guardia (l. 11. 1955, p. 663) c'informa che si aveva diritto a un voto per ogni donazione di 10 dollari a favore della Società. Così non fu difficile a Rutherford ottenere la vittoria. Ottenuto il consenso, il nuovo presidente estromise gli oppositori mediante una procedura che i testimoni chiamano "purificazione".

Anche l'attività del nuovo presidente fu polarizzata intorno all'annuncio della prossima fine. Aggiornò la data del suo predecessore, spostandola in un primo tempo al 1918; poi, fallita questa profezia, assicurò quanti lo seguivano di essere arrivato alla conclusione positiva e inconfutabile che la fine sarebbe avvenuta nel 1925.

Dopo alcuni anni, ricordando questo fiasco, lo Stesso Rutherford ebbe a dire in pubblica assemblea: "Riconosco di aver fatto la figura d'un asino".

Sotto il suo governo furono accantonati non pochi insegnamenti del suo predecessore. Due vanno ricordate in modo particolare. La prima: Rutherford lesse nella Bibbia che non tutti i credenti in Giova hanno la stessa dignità di figli di Dio e la stessa speranza. Non tutti ricevono lo Spirito Santo. Un numero ristretto di 144.000 hanno speranze celesti: sono destinati al comando in questa vita e nell'altra. Sono chiamati santi o unti. Gli altri, tutti gli altri, hanno solo speranze terrene. In essi lo Spirito non attesta che sono figli di Dio. Sono chiamati "le altre pecore". La seconda: nel 1931, in un congresso a Columbus, nell'Ohio, fu deciso che i membri della setta si chiamassero "testimoni di Geova", applicando erroneamente a se stessi un testo di Isaia (43, 10), che ha ben altro significato. Da notare che negli anni trenta era già accettato dagli studiosi della Bibbia che Jahve e non Geova deve essere la pronuncia corretta del Nome divino. Ma la conoscenza della Bibbia, anche dei capi della setta, non arrivava a tanto. Oggi continuano a ripetere lo stesso errore per motivi di propaganda a danno sempre degli ignoranti.

Rutherford morì di cancro nel 1942.

Alla sua morte ottenne la presidenza Nathan Knorr, uno dei santi o unti, ossia della classe privilegiata. Seguì la politica dei suoi predecessori, ripetendo con ossessiva tenacia le stesse cose: l'annuncio d'una prossima fine prevista ora per l'ottobre del 1975; l'esaltazione dei membri della setta come la crema dell'umanità; e naturalmente una valanga di calunnie contro la Chiesa Cattolica.

Il terzo presidente, comunque, si adoperò per una nuova versione della Bibbia conosciuta come *Traduzione del Nuovo Mondo delle Sacre Scritture*. E' una traduzione infedele della Bibbia, ossia dei testi originali ebraici e greci. Vi sono stati introdotti numerosi falsi. Tale traduzione differisce essenzialmente da tutte le traduzioni cattoliche e non cattoliche della Bibbia.

Malgrado questa essenziale differenza, la parola d'ordine dei capi imponeva alla docile base di affermare che la loro Bibbia è la stessa di quella dei cattolici. Questa menzogna è stata ripetuta per decenni. Ultimamente il *Corpo Direttivo* ha cambiato tattica. Riconosce che *La Traduzione del Nuovo Mondo* è diversa ma non sbagliata (cfr. La Torre di Guardia, 1° marzo 1991, p. 26). Dunque prima la stessa, ora diversa.

Nathan Knorr mancò alla vita la sera dell'8 giugno 1977, dopo molti mesi di malattia.

A occupare il suo posto fu eletto Frederick W. Franz, un veterano della setta che - se vive ancora - dovrebbe avere più di 90 anni. Seguendo la politica dei suoi predecessori annuncia e fa annunciare prossima la resa dei conti dei malvagi, di quanti cioè non sono dei loro, nell'imminente giorno di Armagedon! Non si sbilancia troppo nel determinare anni e mesi di scadenza come i suoi predecessori. Ma il giorno dell'ira di Geova non sarà lontano.

## Che cosa dicono?

Prima di tutto è proverbiale la grande disinvoltura con cui i seguaci di questa setta "spiegano" i testi biblici. Perciò gli errori dei tdG sono tanti e tanto gravi che è impossibile enumerarli e tanto meno confutarli - Bibbia alla mano - nel poco spazio di un articolo. Li espongo qui un breve sommario, dividendoli in tre gruppi.

a) Nei riguardi di Dio. I tdG hanno anzitutto corrotto il vero concetto del Dio della Bibbia. A parte l'uso del nome Geova, non giustificato da alcuna valida lettura, i tdG riducono il Dio della Bibbia, Padre di tutti, che vuole tutti salvi (cfr. 1 Timoteo 2, 4), a un feroce tiranno, che ama solo gli aderenti alla setta e odia tutti gli altri. Saranno tutti distrutti nel giorno di Armagedon! La dottrina trinitaria, vale a dire di un Dio, Padre, Figlio e Spirito Santo, che con la sua ricca personalità guida l'uomo - tutti gli uomini - alla salvezza, sarebbe di origine pagana (cfr. Matteo 28, 19-20; 2 Corinzi 13, 13). Negano la divinità del Figlio e fanno dello Spirito Santo una forza attiva impersonale e non intelligente.

b) Nei riguardi dell'uomo. Che cosa è l'uomo? Un pugno di terra impastata, che vive in virtù di alcune boccate di ossigeno. Lo spirito che lo anima, non differisce da quello delle bestie. Eppure la Bibbia dice che Dio ha fatto l'uomo - solo l'uomo! - a sua immagine e somiglianza

(cfr. Genesi 1, 26) tanto che Adamo non ha potuto trovare tra tutti gli animali "un aiuto che fosse simile a lui" (Genesi 2, 20; cfr. Salmo 8).

Alla morte l'uomo tornerebbe in uno stato di "non esistenza", perché l'anima dell'uomo muore come quella delle bestie. La morte dell'uomo è come la morte del cane. A suo tempo, in un prossimo futuro - che mai arriva - Geova risusciterà o piuttosto creerà di nuovo quelli che lui crede opportuno, affinché durante un regno di mille anni possano accettare gli insegnamenti della setta e vivere per sempre su questa terra, sazi di cibo e di bevande. La gioia di essere simili a Dio (cfr. 1 Giovanni 3, 2) è lontana le mille miglia dalla mente e dal cuore dei tdG.

c) La vita cristiana. Per i tdG non vi sono sacramenti, né Messa, né comunione, né culto di Santi, né feste religiose, né opere pie verso i bisognosi. Geova condanna tutte queste pratiche perché invenzioni diaboliche della grande Babilonia qual'è - a loro avviso - la cristianità. Santuari, pellegrinaggi, rosari, novene, ecc. sono retaggio di paganesimo e idolatria.

Durante la vita presente, in attesa del paradiso terrestre, il testimone di Geova, deve amare e servire la sua organizzazione. Se qualcuno lo distrae da questo impegno, vale a dire è di ostacolo agli interessi della setta, deve essere evitato, odiato, fosse pure il proprio padre e la propria madre. La fedeltà al lavoro, la decantata onestà dei tdG, ha come movente la paura di essere disassociati e di cadere così nelle grinfie di un Geova vendicativo. I tdG ignorano le belle parole di Gesù: "Amate anche i vostri nemici... E se date il saluto soltanto ai vostri fratelli, che cosa fate di straordinario? Non fanno così anche i pagani? (Matteo 5, 44-47). E' penoso dirlo, ma è anche doveroso a scanso di equivoci: i tdG non sono cristiani.

### **Come comportarsi?**

Carità verso l'errante, fermezza contro l'errore. I tdG si vantano di conoscere la Bibbia. In realtà hanno di essa una conoscenza magra e a senso unico: conoscono solo quei versetti, martellati nei loro cervelli dai dirigenti della setta. Se ne servono come mezzo di propaganda dei loro errori e per mettere in crisi persone poco preparate. Quando incontrano gente che sa il fatto suo, segnano il passo e si dileguano per sempre. Va pure detto che quelli tra loro che hanno studiato la Bibbia con la libertà dei figli di Dio, hanno abbandonato la setta.

### **Organizzazione e uso... della Bibbia**

Il Corpo Direttivo è un gruppo di cristiani uniti (13 nel 1986) che include i sette direttori della Società. Questi presiedono alle attività mondiali dei testimoni di Geova. Non sono ispirati da Dio e non sono pertanto infallibili, ma confidano nell'infalibile Parola di Dio come massima autorità sulla terra.

Il corpo Direttivo soprintende a quanto viene pubblicato dalla Società. Quello che viene scritto si basa sull'osservazione dei bisogni spirituali del gregge ed è il risultato di un devoto e approfondito studio e di ricerche condotte sulla Parola di Dio. Man mano che questi uomini proseguono nello studio della Bibbia e osservano il progressivo svolgimento dei propositi di Dio, come pure l'adempimento delle profezie negli avvenimenti mondiali e la situazione del popolo di Dio nel mondo, possono a volte ritenere necessario, come risultato dell'accresciuta luce, apportare alcune modifiche all'intendimento di certi insegnamenti. In questo modo la conoscenza della verità diviene sempre più abbondante.

(Ma la Bibbia - allora - a che serve?)

### **Visita alle famiglie**

Di solito i testimoni di Geova visitano le persone andando di casa in casa. Alle loro adunanze di congregazione vengono addestrati a fare brevi presentazioni del messaggio del Regno alle porte usando la Bibbia. I testimoni portano con sé delle pubblicazioni bibliche da lasciare a coloro che desiderano conoscere meglio la Parola di Dio.

Per dare a tutti gli abitanti del territorio l'opportunità di udire l'importante messaggio del Regno, i Testimoni tengono una "registrazione accurata" della loro opera di casa in casa, prendendo nota degli assenti e di coloro ai quali per qualche ragione non si è potuto dare una completa testimonianza. Saranno rivisitati in un secondo tempo. Quando qualcuno mostra interesse, i Testimoni ne prendono nota e tornano per fornire altre informazioni scritturali. Se la persona lo desidera, si inizia un regolare studio biblico.

**Ecco con quanta disinvoltura si cambia la stessa Sacra Scrittura (in varie centinaia di passi)**

**TRAD. CATTOLICA**

**TRAD. DEI TdG**

Gen. 5,24

Gen. 5,24

... e camminò con Dio e non è più perché se lo tolse Iddio

Ed Eno continuò a camminare col (vero) Dio. Quindi non è più perché Dio lo ha perso

N. B. - I TdG inseriscono arbitrariamente un (vero) tra parentesi in ben 300 passi. Oltre essere arbitrario è un'aggiunta che nel contesto non ha senso. E' ovvio che la Bibbia presenti Dio come Vero Dio, altrimenti bisognerebbe cercarlo altrove. Forse questo aggettivo manifesta l'ossessiva persuasione di possedere in esclusiva la verità, per cui Dio diventa (vero) Dio!

Gen. 31,48-49

Gen. 31,48-49

Laban disse: questo mucchio è testimone fra me e te oggi, e perciò fu chiamato Galed

Labano diceva: questo mucchio è oggi testimone fra me e te. Perciò gli mise nome Galeed e la Torre di Guardia

N.B. - Un mucchio, per i TdG diventa la Torre di Guardia: una aggiunta molto arbitraria per dare prestigio biblico al loro indispensabile quindicinale.

Num.2

Num.2

I figli di Israele si accamperanno ciascuno presso le insegne del proprio quartiere e casato

I figli di Israele si dovrebbero accampare ciascuno uomo presso la divisione di tre tribù per i segni della casa di suo padre

N.B. - I TdG arbitrariamente traducono di "Tre tribù", non solo, ma ogni volta che ricorre la frase "sotto le proprio insegne" (vv. 2.3.10.17.18.25.31.34. dello stesso capitolo) traducono sempre "divisione di tre tribù". Perché? Chiaro! I TdG considerano le bandiere (o qualsiasi altre insegna) come un idolo. Se questa è la loro dottrina, allora bisogna cambiare il testo biblico!

Matt. 26,26

Matt. 26,26

Prendete e mangiate questo è il mio corpo ... perché questo è il mio sangue

Prendete e mangiate questo significa il mio corpo perché questo significa il mio Sangue

N.B. - I TdG falsificando il testo ci tengono a dire che non credono nella presenza reale dell'Eucarestia. Avrebbe potuto dirlo lo stesso: ma han voluto farlo dire al Testo Sacro.

Matt. 28,17

Quando lo videro (Gesù) gli si prostrarono innanzi (= lo adorarono)

e vedutolo, resero omaggio ...

N.B. - I TdG negano la divinità di Gesù, quindi accomodano il testo alla loro dottrina; rendere omaggio non è adorare, come invece indica il testo.

Luc. 23,43

Luc. 23,43

Ed egli disse a lui (il buon Ladro): in verità ti dico, oggi sarai con me in Paradiso

Ed egli disse a lui: verissimamente ti dico oggi: tu sarai con me in Paradiso

N.B. - I TdG non credendo nella immortalità dell'anima e quindi ad una possibile beatitudine immediata dopo la morte, hanno dovuto modificare il testo con due punti (:) che oltre svisare il significato, costituiscono una vera "perla" nel discorso: era proprio quella la circostanza per fare una promessa che sarebbe restata indefinita?...

## VOLONTARIATO

In parrocchia il volontariato è particolarmente attivo ed assume varie forme. Si articola su tre direzioni:

### **Volontariato a Villa Monga**

sono varie persone che aiutano gli infermi nelle difficoltà quotidiane: si dona loro un periodo di svago, nel farli ritrovare assieme (come ad esempio proiettare un film) ed altre iniziative; si aiutano, nell'aspetto religioso, portandoli materialmente a Messa, assistendoli e recando loro il Signore se qualche malato non potesse muoversi dal letto. Degno di memoria è il carissimo e compianto Gino Bertaiola che fu tra i pionieri e meritando anche una medaglia ricordo per il suo lavoro.

### **\*\* Volontariato infermieristico**

con zelo e impegno oltre 15 infermiere, a turno, ogni giorno per un'ora, svolgono il loro lavoro a vantaggio degli anziani e malati (pressione, iniezioni). Opera oltremodo gradita nel quartiere ed encomiabile sotto ogni punto di vista.

### **\*\* S. Vincenzo**

E' tipico della S. Vincenzo assistere le persone anziane e in difficoltà e con la presenza e con le visite nelle famiglie, con offerta concreta di aiuto sia economica e in generi alimentari, nonché varie forme di assistenza come pagamento di bollette, aiuto medico e consigli vari di ogni genere. Ma ciò di cui si ha veramente fame, è la presenza di una persona amica, capace di ascoltare, mettere a proprio agio e far parlare... occorre, quindi, tanto tempo e carità, di qui l'invito a partecipare e potenziare la S. Vincenzo.

SI VORREBBE ORGANIZZARE UN PELLEGRINAGGIO  
A LOURDES E FATIMA 6 GIORNI A META' SETTEMBRE IN AEREO  
PER MAGGIORI DETTAGLI RIVOLGERSI AI PADRI

### **BATTESIMI:**

Ceschi Alessandra      Ceschi Maria Vittoria

### **DEFUNTI:**

Donatoni Imero      Fenzi Angelo

### **MATRIMONI:**

Bressan Francesco con Telasi Cristina  
Zendrini Simone con Sommacampagna Michela  
Dioguardi Roberto con Gerard Giordana

<b>offerte domenicali</b>	7.809.200
buste mensili	1.250.000
contributi diversi	1.550.000

### **ORARIO DELLE S.S. MESSE**

Feriali 7,00 - 8,30 - 17,30  
Festivi 7.30 - 9.00 - 10,00 - 11.30    18,30  
Prefestivi 18,30

### **San Giuliano (Camilliani)**

Festivi 7.30    10.00    11.30    Feriali 7,00    18.00  
Prefestive 18.00

Nella busta acclusa, metterete l'Offerta che il cuore vi detta. Una persona, incaricata, dovrebbe passare a ritirarla. Se non venisse siate così gentili di portarla Voi stessi al Sacerdote.

(pro manuscripto)